

I CAMBI

Table of exchange rates: 1 euro = 1,1312 dollari +0,002; 1 euro = 134,0400 yen +0,180; 1 euro = 0,7065 sterline +0,001; 1 euro = 1,5426 fra. svi. +0,004; 1 euro = 7,4330 cor. danese -0,000; 1 euro = 32,2050 cor. ceca +0,056; 1 euro = 15,6466 cor. estone +0,000; 1 euro = 8,2425 cor. norvegese +0,040; 1 euro = 9,2671 cor. svedese +0,032; 1 euro = 1,7195 dol. australiano -0,002; 1 euro = 1,5656 dol. canadese -0,007; 1 euro = 1,9265 dol. neozelandese -0,002; 1 euro = 258,6400 fior. ungherese +0,140; 1 euro = 0,5871 lira cipriota +0,000; 1 euro = 234,9950 tallero sloveno +0,030; 1 euro = 4,3698 zloty pol. +0,001

BOT

Table of bond yields: Bot a 3 mesi 99,81 1,68; Bot a 12 mesi 98,08 1,87

Borsa

Chiusura positiva per la Borsa, che ha archiviato con un rialzo dello 0,47% una giornata povera di spunti e di scambi (1,4 miliardi di euro il controvalore complessivo), per le molte assenze nella settimana di Ferragosto. Rialzo analogo per il Mib30 (+0,53%) mentre anche il Numtel è migliorato dello 0,47%. Piazza Affari ha seguito l'andamento delle altre borse europee, a loro volta influenzate più da temi settoriali (come il balzo dei titoli assicurativi dopo i dati positivi diffusi dalla francese Axa) che dall'attesa per la riunione della Fed. Anche Wall Street si è mossa con prudenza pur dando per scontato che i tassi non saranno toccati. Buoni spunti, fra i titoli guida, per Autogrill, Bnl e Stm; in calo Seat ed energetici.

L'agenzia sottolinea il sostanziale aumento del debito dopo la fusione con Olivetti

Moody's taglia il rating di Telecom

MILANO Brutte notizie per il colosso telefonico che fa capo a Marco Tronchetti Provera. Infatti, se Moody's ha confermato il rating a lungo termine "baa2" a Olivetti ha invece abbassato il merito di Telecom Italia da "baa1" a "baa2". La revisione del voto è stata decisa al termine di un'analisi iniziata il 12 marzo quando il management annunciò la fusione tra le due società. L'outlook di entrambi i bond è stabile in quanto riflette la solidità del cash flow operativo sottostante e l'intenzione del management di continuare a ridurre gradualmente l'indebitamento.

«Il calo del rating di Telecom dopo la fusione con Olivetti - si legge nella nota dell'agenzia - riflette l'assunzione diretta dei debiti Olivetti per gli obbligazionisti di Telecom che «sono così esposti a maggiori rischi finanziari». I portatori di bond Olivetti si trovano invece più vicini

al cash flow generato dal gruppo. Secondo l'opinione di Moody's la struttura proprietaria della nuova Telecom Italia attraverso Olimpia rimane «complessa». L'agenzia indica di «avere compreso nel quadro generale dei rischi finanziari di Telecom Italia circa 3 milioni di euro di debito di Olimpia che si attende debbano essere coperti dai dividendi di Telecom».

Secondo gli analisti, Telecom Italia continuerà a beneficiare di una forte posizione nel fisso e mobile in Italia, di un migliorato cash flow e «dell'abilità del management di realizzare con successo una strategia che includa una forte attenzione al taglio dei costi e alla riduzione dei debiti».

Pronta la replica di Telecom. La valutazione dell'agenzia di rating Moody's, si sottolinea in un comunicato, è «scorretta, erronea e fuorviante, nonché giuridicamente infondata».



Marco Tronchetti Provera

Sull'opzione «put» il Frankfurter Allgemeine attacca General Motors

Concluso l'aumento di capitale Fiat Sottoscritte tutte le azioni offerte

MILANO Fiat ha concluso l'aumento di capitale. Dopo l'offerta in Borsa dei diritti inoptati avvenuta la scorsa settimana, - si legge in una nota del Lingotto - si è concluso l'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 26 giugno scorso, senza intervento del Consorzio di garanzia.

Sono state sottoscritte tutte le 367.197.108 azioni Fiat ordinarie offerte in opzione al prezzo di 5 euro per azione, per un controvalore complessivo di 1.836 milioni di euro. Le azioni sottoscritte dall'azionista Ifil, sono state 108.921.617, che consentono di mantenere la quota di partecipazione nel capitale Fiat con diritto di voto superiore al 30%.

Intanto non si attenua l'eco della dichiarazione di General Motors che la scorsa settimana aveva ribadito la possibilità di poter non esercitare l'opzione d'acquisto dell'80% di Fiat Auto. Ieri la casa americana è stata bac-

chettata dal quotidiano economico Frankfurter Allgemeine Zeitung. «Una società italiana - si è chiesta il Faz - potrebbe mai comportarsi come sta facendo Gm con la Fiat senza esporsi a un uragano di proteste accompagnate da allusioni a vecchi pregiudizi secondo cui i paesi del meridione sono meno seri degli altri e ricorrono troppo spesso a metodi levantini? Gm sta comportandosi proprio così».

Secondo il quotidiano, Gm, su cui pesano anche le difficoltà legate alla copertura dei fondi pensioni, «cerca un'altra strada», continua il Faz, e «non vuole aiutare Fiat Auto colpita dalla crisi». Il costruttore americano intende piuttosto appellarsi al fatto che qualsiasi modifica della configurazione di Fiat Auto senza il via libera di Detroit cambierebbe l'oggetto dell'accordo e invaliderebbe l'opzione put. «Questi non sono metodi seri», critica il quotidiano.

AZIONI

Table of stock market data (A-Z) including columns for name, price, change, volume, etc. for various companies like A.S. ROMA, ACEA, ACEGAS, etc.

Table of stock market data (A-Z) including columns for name, price, change, volume, etc. for various companies like FIL POLLONE, FILPART, FINPART W05, etc.

Table of stock market data (A-Z) including columns for name, price, change, volume, etc. for various companies like MELIORBANCA, MERLONI, MERLONI RNC, etc.